

innovation.uniud.fiera di udine

Calzavara lancia la sfida per diventare la prima azienda europea nel campo del wi-max

# A ritmo di internet

*In fase di realizzo anche la rete radiomobile sincrona per la Protezione civile regionale*

di Marco Ballico

**E**ra il 1967 quando Lucio Calzavara fondò un'azienda attiva nel settore dell'installazione di tralicci per quella che allora si chiamava Sip. Tempi pionieristici, rispetto a oggi, per le telecomunicazioni. Sono passati quarant'anni. La Calzavara, da ditta individuale, è diventata una società per azioni nel 1976 e si è evoluta fino a essere oggi leader nel mercato e, in prospettiva, una delle possibili prime aziende europee in un campo strategico come quello di quarta generazione, il Wi-max, il collegamento a Internet superveloce, capace di raggiungere anche, per fare un esempio, le zone montane della regione.

Calzavara, sita sulla statale Pontebbana all'altezza di Basiliano, in questi quarant'anni di presenza sul mercato delle telecomunicazioni, ha ampliato e aggranzito l'organizzazione interna e la gamma dei propri servizi e prodotti. La certificazione di qualità ISO 9001, ottenuta già nel 1997, e l'accreditamento presso importanti gestori e fornitori di tecnologia italiani e stranieri, sono testimonianza e garanzia di qualità e professionalità. Ma che cosa fa, nello specifico, l'azienda udinese? "Siamo un vero e proprio integratore di sistema - spiega l'amministratore delegato Marco Calzavara -, in grado di offrire una vasta gamma di servizi e prodotti, con particolare riguardo alle nuove tecnologie wireless,

ai ponti radio, alle reti cellulari, fisse, radiomobili private e di diffusione radiotelevisiva".

Novanta persone assunte, un fatturato aggregato con una società controllata, la Omnishtelter (specializzata nei contenitori di apparati per telecomunicazione), di 23 milioni di euro, una notevole presenza all'estero (il 30 per cento di fatturato, con Omnishtelter che tocca addirittura il 70 per cento): in Europa, Francia e Spagna in particolare, ma ci sono buoni contatti pure in Medio Oriente.

Il cliente tipo di Calzavara? "I gestori di telecomunicazioni più noti - spiega l'amministratore delegato -: Telecom/Tim, Vodafone, Wind e H3g. E poi le pubbliche amministrazioni. In questo momento, oltre alla gestione del 118, stiamo realizzando la rete radiomobile sincrona per la Protezione civile regionale". Con questo servizio, i volontari dei gruppi comunali e delle associazioni di Protezione civile riusciranno a comunicare con tutte le componenti del sistema regionale di controllo del territorio. Il futuro del Wi-max? "È diffuso in alcuni Paesi stranieri - dice Marco Calzavara -, ma problemi di legislazione ne bloccano per ora la partenza in Italia. Le prossime gare per gestori fanno già immaginare che tre licenze verranno assegnate a Tim, Vodafone e Wind.

Ma un'eventuale quarta licenza regionalizzata potrebbe interessarci. Noi siamo pronti, qualificati al

massimo per progettare e installare reti. Dopo di che, appunto, dipenderà da quanto anche l'Italia recepirà questa esigenza".

La mission? "Ieri era quella di supportare la nostra crescita aziendale con determinazione ed entusiasmo, basandoci su principi di innovazione, qualità e sinergia. Oggi di condividere questa filosofia aziendale attraverso un confronto aperto, reciproco e globale, con organizzazioni industriali differenti da noi, in termini culturali, di mercato e di sviluppo.

Domani, insieme ai partner che hanno condiviso l'oggi, sarà quella di sfruttare la contaminazione di nuove idee, culture ed esperienze per garantire, a fattore comune, prospettive di crescita forti e durature". Calzavara è stata tra le aziende selezionate per InnovAction, tenutosi a Udine Fiere dal 9 all'11 febbraio dell'anno scorso, un evento innovativo che ha coinvolto aziende, istituti superiori, Università, Centri di ricerca tecnologica e chiunque sia coinvolto nella ricerca e innovazione di alto livello. Del resto, con l'obiettivo di ampliarsi come integratore di sistema nei mercati esteri, Calzavara non si propone più solo come fornitore di infrastrutture. Inoltre, pensa pure alle energie rinnovabili: "Stiamo impostando sviluppi interessanti sul fotovoltaico e sulle celle a combustibile. Nei prossimi mesi contiamo di presentare novità rilevanti", anticipa, con convinzione, l'amministratore delegato.



Da sinistra Andrea Pupilli (Direttore Generale), Marco Calzavara (Amministratore Delegato), Lucio Calzavara (Presidente).